



COMUNE DI PASSIRANO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 del 27-04-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026-2029, AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 17:00, presso la Sala Consiliare del Comune di Passirano, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti:

	Presenza		Presenza
RACCAGNI MARIUCCIA	Presente	Tonelli Gabriele	Presente
Cordini Carlo	Presente	Busecchi Matteo	Presente
Pezzotti Luca	Presente	Orizio Marta	Presente
Tognoli Piero	Presente	Castrezzati Barbara	Presente
Sardini Ottavia	Presente	Moroni Paola	Assente
Parzani Giuseppe	Presente	Pasini Inverardi Francesco	Presente
Vezzola Nicola	Presente		

Totale presenti n. 12 Totale assenti n. 1.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario comunale, Dott.ssa CAMBIO ANTONELLA, il quale provvede alla stesura del processo verbale.

Accertata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Sindaco RACCAGNI MARIUCCIA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, ciascun Gestore del servizio rifiuti predispose il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al MTR-3, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente (ETC);
- nell'Ambito Territoriale di propria competenza, il Comune di Passirano ricopre il duplice ruolo di Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti nonché di Ente territorialmente competente (E.T.C.) e, in tale veste, è tenuto allo svolgimento dell'attività di validazione delle informazioni, dei dati e delle elaborazioni fornite dai gestori;
- l'ETC è tenuto alla predisposizione e all'adozione del piano economico-finanziario unitario, quale strumento idoneo a consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione;

CONSIDERATO CHE:

- con propria deliberazione n. 54 del 21/12/2022, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), modificato da ultimo con propria deliberazione n. 17 del 11/05/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 20/04/2022 è stato individuato lo Schema I Regolatorio per la gestione del servizio rifiuti del Comune di Passirano e per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023;

DATO ATTO CHE la legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza;

VISTI gli atti adottati dall'Autorità, ed in particolare:

- la deliberazione 355/2025/R/Rif, rubricata "Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M 21 gennaio 2025, n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com";
- la deliberazione 374/2025/R/Rif, intitolata "Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/rif", che riguarda tutti i Comuni per la parte connessa alla revisione del TQRIF ed i Comuni ETC anche per l'aggiornamento della disciplina sulla qualità tecnica;
- la deliberazione 396/2025/R/Rif, denominata "Approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER)", recante i criteri di articolazione

tariffaria agli utenti: il testo e relativo allegato introducono un nuovo sistema di determinazione delle tariffe che entrerà in vigore a regime nel 2028;

- la deliberazione 397/2025/R/RIF, che ha introdotto il nuovo metodo tariffario MTR-3 e definito gli obiettivi regolatori del quadriennio;
- la determina 1/2025-DTAC, che dà ufficialmente avvio al nuovo periodo regolatorio 2026-2029, approvando gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e il tool MTR-3 2026-2029, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF;
- la delibera n. 480/2025/R/rif, in cui sono quantificati i parametri di adeguamento monetario e finanziario alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale per il settore dei rifiuti, nonché il tasso di inflazione programmata per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

PRESO ATTO CHE, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge n. 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

- al comma 683 dispone che “il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

VISTI INOLTRE:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 13, comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n. 4, secondo cui “In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”;
- l'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari. Nello specifico, la norma modifica l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

DATO ATTO CHE la redazione del Piano Finanziario per il quadriennio 2026/2029 è stata predisposta:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Passirano e di quelli forniti dal Gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 16/02/2026 prot. n. 3380, considerando inoltre i costi previsionali che i gestori dovranno sostenere per adeguarsi agli standard minimi di qualità;
- seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);
- nel rispetto dell'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI redatti dal Ministero delle Finanze in data 28 gennaio 2026;

Tutto ciò premesso,

VISTO dunque il PEF 2026-2029 allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, costituito da:

- il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029, di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, da elaborare relativamente al singolo ambito tariffario (salvo i casi in cui è possibile far ricorso alla facoltà per l'Ente territorialmente competente di predisporre un PEF unitario, ai sensi di quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3), in conformità alle indicazioni di cui all'articolo 29 del MTR-3;

- lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025;
- lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico di cui, rispettivamente, all'Allegato 3 e all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2025.

RILEVATO CHE a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva, accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente;

CONSIDERATO infine che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario superano i limiti previsti dall'Autorità, così come indicato nella relazione e pertanto verrà inoltrata ad ARERA apposita istanza di superamento del limite alla crescita per il solo anno 2026 secondo le modalità previste dal MTR-3;

VISTA l'allegata validazione del piano finanziario sottoscritta in data 16/04/2026 prot. 7491 dalla Società Fides Advisory Srl con sede in Via Malta 7/C – Torre Kennedy 25124 Brescia (BS), incaricata della validazione del Piano Finanziario 2026-2029;

RILEVATO infine che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dalla Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Mariangela Persiani espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

DATO ATTO CHE con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

CON VOTI: favorevoli n. 9 (Gruppo consiliare Proposta Civica Passirano Camignone Monterotondo), contrari n. 3 (Gruppo Consiliare Vivere Passirano Camignone Monterotondo – Consigliere Marta Orizio, Consigliere Barbara Castrezzati, Consigliere Francesco Pasini Inverardi) e astenuti nessuno resi da n. 12 (dodici) Consiglieri Comunali presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che qui s'intendono riportate integralmente per farne parte sostanziale ed essenziale;

1) DI APPROVARE il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il 2026/2029, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT-3, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI TRASMETTERE, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia della presente deliberazione e dei relativi allegati redatti secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità (il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029, la relazione di accompagnamento, la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico), ai fini della successiva approvazione definitiva;

3) DI DARE ATTO CHE con successivo e separato provvedimento, si provvederà all'articolazione e all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026 idonee a garantire la copertura integrale dei costi quantificati nel PEF approvato con il presente atto.

Successivamente, con voti: favorevoli n. 9 (Gruppo consiliare Proposta Civica Passirano Camignone Monterotondo), contrari n. 3 (Gruppo Consiliare Vivere Passirano Camignone Monterotondo – Consigliere Marta Orizio, Consigliere Barbara Castrezzati, Consigliere Francesco Pasini Inverardi) e astenuti nessuno resi da n. 12 (dodici) Consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine dell'emissione del ruolo TARI anno 2026 alle utenze entro le scadenze stabilite dal Regolamento TARI.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
RACCAGNI MARIUCCIA

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Dott.ssa CAMBIO ANTONELLA

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa CAMBIO ANTONELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A Raccagni Mariuccia NATO/A A Monticelli Brusati (BS) IL 08/09/1955
RESIDENTE IN Passirano (BS) VIA A. Grandi 4

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL Comune di Passirano

AVENTE SEDE LEGALE IN Passirano Piazza Europa 16 – 25050 Passirano (BS) CODICE FISCALE
00455600171 CODICE ISTAT 017136 TELEFONO 0306850557 INDIRIZZO E-MAIL
protocollo@comune.passirano.bs.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 09/04/2026 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 10/04/2026

IN FEDE

Il Sindaco
Raccagni Mariuccia
firmato digitalmente

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

 **REPUBBLICA ITALIANA**
MINISTERO DELL'INTERNO CA35712PH

 **CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD**
COMUNE DI / MUNICIPALITY
PASSIRANO



COGNOME / SURNAME
RACCAGNI

NOME / NAME
MARIUCCIA

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
MONTICELLI BRUSATI (BS) 08.09.1955

SESSO / SEX
F

STATURA / HEIGHT
160

CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA

EMISSIONE / ISSUING
15.06.2023

SCADENZA / EXPIRY
08.09.2032

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE


 15MS

 IT

415530



COMUNE DI PASSIRANO

ISTANZA PER SUPERAMENTO LIMITE ALLA CRESCITA ANNO 2026

Premesso che:

ai sensi dell'articolo 4.4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF (MTR-3), qualora l'Ente Territorialmente Competente ritenga necessario, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi definiti ovvero il superamento di situazioni di squilibrio economico-finanziario, il superamento del limite alla crescita di cui al comma 4.2, è tenuto a presentare apposita relazione contenente specifiche valutazioni;

l'Ente Territorialmente Competente è, altresì, chiamato a garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e trasparenza;

si espongono le seguenti valutazioni:

1. **Congruità dei costi rispetto ai fabbisogni standard:**

Dalle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 1, comma 653, della Legge 147/2013, emerge che il costo unitario effettivo del servizio (Cueff), riferito all'annualità (a-2), è pari a 25,46 cent€/kg, a fronte di un benchmark di riferimento pari a 22,60 cent€/kg.

Il costo sostenuto dal Comune risulta pertanto superiore al valore di riferimento, in ragione delle specificità organizzative e gestionali intervenute a seguito del rinnovo delle modalità di affidamento del servizio, che hanno comportato una ridefinizione complessiva della filiera operativa e un incremento dei corrispettivi contrattuali.

2. **Componenti CTS_a e CTR_a:**

Con riferimento all'equilibrio economico-finanziario della gestione, si rileva che lo stesso risulta garantito. In particolare, la componente CTR_a (trattamento e recupero) evidenzia valori più elevati in conseguenza dell'espletamento di nuove procedure di gara che hanno determinato condizioni economiche meno favorevoli rispetto al periodo precedente.

Inoltre, la riorganizzazione del servizio ha comportato la separazione delle attività di raccolta e di trattamento/smaltimento, affidate mediante due distinte procedure ad evidenza pubblica: da un lato, il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento è stato affidato alla società Aprica S.p.A.; dall'altro, le attività di trattamento e recupero sono state oggetto di specifiche gare dedicate. Tale assetto ha determinato un incremento complessivo dei costi CTR_a, in quanto i nuovi affidamenti

riflettono l'adeguamento ai valori di mercato aggiornati e alle più stringenti condizioni tecnico-operative richieste dai capitolati.

3. Valorizzazione del fattore di sharing *ba*

Per quanto concerne il fattore di sharing *ba*, di cui al comma 3.4 del MTR-3, si evidenzia che è stato adottato un valore estremo dell'intervallo di valorizzazione relativo al quadrante di riferimento. Tale scelta è motivata dall'esigenza di garantire la massima redistribuzione efficiente dei benefici derivanti dalle attività di recupero, nonché di contenere, per quanto possibile, l'impatto tariffario a carico dell'utenza, in un contesto caratterizzato da un generale incremento dei costi di gestione.

4. Oneri aggiuntivi per modifiche del perimetro e miglioramento della qualità

Gli oneri aggiuntivi rilevati sono riconducibili ai maggiori costi sostenuti a seguito delle nuove condizioni contrattuali definite mediante le procedure di gara avviate nel corso del 2024. In particolare, l'affidamento del servizio di raccolta differenziata alla società Aprica S.p.A. e la contestuale esternalizzazione delle attività di trattamento e smaltimento tramite gare distinte hanno comportato un incremento dei corrispettivi, dovuto sia all'adeguamento ai prezzi di mercato sia all'introduzione di standard qualitativi più elevati.

Tali interventi hanno determinato una modifica sostanziale del perimetro gestionale e un miglioramento complessivo dei livelli di servizio, con conseguenti maggiori oneri strutturali.

5. Conguagli e rimodulazione degli importi eccedenti il limite alla crescita

Con riferimento all'allocazione temporale dei conguagli ai sensi del comma 18.2, si evidenzia che la fattispecie non risulta applicabile, in quanto non sono presenti conguagli da distribuire nelle annualità considerate.

Per quanto riguarda la rimodulazione degli importi eccedenti il limite alla crescita, ai sensi del comma 4.3, si ritiene che tale opzione non sia percorribile, in quanto il differimento degli oneri alle annualità successive determinerebbe un aggravio della sostenibilità economico-finanziaria della gestione, compromettendo l'equilibrio complessivo del PEF.

Dato atto che:

il Comune di Passirano, in qualità di gestore, ha avviato nel corso del 2024 procedure di gara per l'affidamento del servizio a più soggetti, con conseguente superamento del precedente modello gestionale;

tale percorso ha comportato, in particolare, maggiori oneri derivanti dall'affidamento del servizio di raccolta differenziata alla società Aprica S.p.A. e dalla separata aggiudicazione delle attività di trattamento, recupero e smaltimento mediante due distinte procedure di gara;

Considerato che:

gli interventi realizzati risultano coerenti con gli obiettivi della regolazione MTR-3 e funzionali al miglioramento complessivo del servizio;

Si richiede:

per il solo anno 2026, ai sensi dell'articolo 4.4 del MTR-3, di autorizzare il superamento del limite alla crescita tariffaria per un importo pari a € 57.475,00 con conseguente adeguamento del PEF al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025, al fine di garantire:

- il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- il consolidamento e il miglioramento dei livelli qualitativi del servizio;
- la sostenibilità del potenziamento organizzativo attuato.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

servizio integrato di gestione dei rifiuti

Ambito Tariffario: Comune di Passirano (BS)

Periodo regolatorio 2026-2029

Delibere ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF

Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	6
3.1.1	Variazioni di perimetro	6
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	7
3.2	Fonti di finanziamento	9
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.3.1	Dati di conto economico	9
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	12
3.3.3	Componenti di costo previsionali	13
3.3.4	Investimenti	13
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	14
4	Attività di validazione (ETC).....	15
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	15
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	16
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K.....	17
5.1.3	Coefficiente CRI.....	17
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	17
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	17
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	17
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	17
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	17
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	18
5.3.3	Componenti previsionali CQ	18
5.3.4	Componenti previsionali COANT	18
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	18
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	18
5.6	Conguagli	19
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	19

ALLEGATO 2

5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	19
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	19
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	19
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	19

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune appartiene alla provincia di Brescia, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF e della Determina ARERA 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025 il Comune svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3 l'Ente territorialmente competente indica i gestori dell'ambito tariffario:

- Aprica S.p.A.
- Comune di Passirano

I gestori hanno predisposto il PEF di competenza ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3.

Nell'anno 2024 non si sono rilevanti avvicendamenti gestionali; nel biennio 2026-2027, al momento di redazione del presente documento, non sono in previsione avvicendamenti gestionali.

Il Comune assume la duplice funzione di gestore ed organismo competente, pertanto, in ottemperanza all'applicazione dell'articolo 30.3 del MTR-3, l'attività di validazione prevista dal comma 30.1 del MTR-3, sarà svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono stati conferiti ai seguenti impianti di chiusura del ciclo:

- Incenerimento con recupero di energia
- Impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente ha acquisito da ciascun gestore operante nell'ambito tariffario:

1. il tool-PEF relativo ai servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025).
3. una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori

ALLEGATO 2

riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

APRICA S.P.A.

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti.

Il Comune appartiene alla regione Lombardia, ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito, e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente e con l'ambito tariffario.

Contratto di servizio	
<i>Ente Affidante</i>	Comune
<i>Affidatario</i>	APRICA S.P.A
<i>Inizio contratto</i>	01/01/2023
<i>Termine contratto (compreso eventuali proroghe già esercitate alla data di invio della presente relazione)</i>	31/12/2030
<i>Durata</i>	8 anni

Servizi erogati dal gestore APRICA S.P.A.	
Spazzamento e lavaggio strade	SI
Raccolta e trasporto rifiuti urbani	SI
Trattamento e recupero dei rifiuti urbani	SI
Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	SI
Gestione tariffe e rapporti con gli utenti	NO

Si precisa che l'attività di trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero, questa attività viene ricompresa nell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

ALLEGATO 2

Nella tabella seguente è riportata la modalità di esecuzione delle principali raccolte e la relativa frequenza

Frazione di rifiuto	Modalità di raccolta prevalente	Frequenza di raccolta
Secco residuo	Porta a porta	Settimanale
Frazione organica	Porta a porta	Bisettimanale
Vetro, latte, lattine e metalli	Porta a porta	Settimanale
Imballaggi in plastica	Porta a porta	Settimanale
Carta e cartone	Porta a porta	Settimanale

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Si precisa che non sono comprese nel contratto di servizio tutte le attività non citate nel paragrafo precedente.

COMUNE DI PASSIRANO

Il Comune è il soggetto gestore per le attività di:

➤ **Gestione tariffe e rapporto con gli utenti**

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nell'attività erogata dal Comune sono incluse:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

➤ **Trattamento e recupero dei rifiuti urbani**

➤ **Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani**

ALLEGATO 2

2.2 Altre informazioni rilevanti

APRICA S.P.A.

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

COMUNE DI PASSIRANO

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

I gestori del servizio illustrano i dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e in relazione ai dati di propria competenza propone l'inquadramento della gestione nello schema regolatorio I (art.5.2 del MTR-3):

- Obiettivi di qualità: consolidamento dei livelli di qualità;
- Grado di efficienza della gestione: è determinata dal rapporto ceuff/benchmark.

È compito dell'Ente Territorialmente competente determinare il valore del cueff e successivamente approvare o modificare lo schema regolatorio di riferimento della gestione.

3.1.1 Variazioni di perimetro

APRICA S.P.A.

Nell'ambito tariffario del Comune, nelle annualità 2024 e 2025, non si sono verificate modifiche del perimetro del servizio erogato nel territorio comunale.

Per le annualità 2026-2029 2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale e non sono previste variazioni di perimetro gestionale nel servizio erogato.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore:

- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COI* in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COnew* in quanto non sono previsti oneri sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO_{116}^{exp} in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

COMUNE DI PASSIRANO

ALLEGATO 2

Nelle annualità 2024-2025 non si sono verificate modifiche al servizio erogato dal Comune.
Non sono previste variazioni di servizio nel quadriennio 2026-2029.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il Comune:

- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COI* in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COnew* in quanto non sono previsti oneri sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO_{116}^{exp} in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

APRICA S.P.A.

Per le annualità 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di servizio; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nelle annualità 2024 e 2025, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Il gestore, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2026-2029 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2024 che è pari al 87,2%.

L'attività svolta dal gestore è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/rif secondo lo schema regolatorio approvato dall'Ente Territorialmente Competente e nonché ad eventuali standard di qualità ulteriori e migliorativi previsti dal contratto di servizio.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *CQ* in quanto non si prevede di sostenere oneri per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità ulteriori rispetto a quelli in essere.

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il gestore:

- Non ha valorizzato il macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 della RQRT in quanto i proventi derivanti dalle frazioni riciclabili sono di competenza di un gestore diverso dal gestore stesso;
- Ha valorizzato il macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

Il macro-indicatore R2 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica*” è il risultato del prodotto tra l'avvio a riciclaggio della frazione organica (*Avv_ricRD_FO*) e la qualità della frazione organica (*QLTRD_FO*).

ALLEGATO 2

Il calcolo dell'indicatore di qualità della frazione organica è stato effettuato sulla base dei dati delle analisi merceologiche, comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell'annualità 2024.

Laddove gli impianti non hanno comunicato i dati necessari al calcolo del presente macro-indicatore il gestore ha sovrappeso utilizzando il dato medio ponderato risultante dai dati ricevuti.

Macro-indicatore R2	
$Efficacia_{Avv_RICRD_FO}^a = Avv_ric_{RD_FO}^a \times QLT_{RD_FO}^a$	0,93

Il gestore non ha valorizzato il parametro H in quanto la gestione delle frazioni riciclabili non rientra nel perimetro di affidamento del contratto di servizio.

COMUNE DI PASSIRANO

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il Comune:

- Non ha valorizzato il macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 della RQRT;
- Non ha valorizzato il macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR;
- Non ha valorizzato il parametro H_a che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata.

Il Comune non ha proceduto al calcolo dei parametri sopra esposti, laddove in relazione alle attività svolte dallo stesso, non dispone dei dati necessari alla loro determinazione.

Si precisa, pertanto, che eventuali valutazioni o determinazioni in merito esulano dalle competenze attribuite al Comune.

Il macro-indicatore R1 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi*” è il risultato del prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi ($Eff_{RD_SC,si}$) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi ($QLTRD_SC,si$).

Non è stato calcolato il valore del macro-indicatore comprensivo delle frazioni merceologiche similari alla carta ($R1+fms$) in quanto sul territorio viene svolto il servizio di raccolta congiunta e non è disponibile relativo alle sole frazioni merceologiche similari.

Il macro-indicatore R2 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica*” è il risultato del prodotto tra l'avvio a riciclaggio della frazione organica ($Avv_ric_{RD_FO}$) e la qualità della frazione organica ($QLTRD_FO$).

Il calcolo dell'indicatore di qualità della frazione organica non è stato effettuato in quanto non sono disponibili i dati delle analisi merceologiche in quanto non comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell'annualità 2024.

ALLEGATO 2

Il Comune non ha raggiunto l'obiettivo di miglioramento relativo al parametro H_a che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$ perciò, non è stata valorizzata la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

3.2 Fonti di finanziamento

APRICA S.P.A.

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto, i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.

COMUNE DI PASSIRANO

Per sostenere i costi relativi ai servizi di propria competenza il Comune utilizza esclusivamente ricavi derivanti dalle entrate provenienti dalla TARI.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario per le annualità 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2026/2029.

3.3.1 *Dati di conto economico*

APRICA S.P.A.

In applicazione dell'art.8 del MTR-3, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

L'individuazione dei costi operativi rilevanti per l'imputazione nei PEF di competenza del gestore Aprica S.p.A. è avvenuta partendo dal database delle partite singole di conto economico i cui saldi sono in quadratura con i prospetti contabili di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) dell'anno 2024. Su questo dataset:

- o È stata operata la riclassificazione per riportare alla voce B8 il saldo dei costi per godimento beni di terzi;
- o Sono state escluse le poste rettificative di conto economico indenticate come da art.8 del MTR-3.

I costi operativi rilevanti così determinati costituiscono l'insieme dei costi sostenuti dal gestore Aprica S.p.A. per lo svolgimento del proprio business, e comprendono:

- i costi diretti afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti;
- i costi diretti afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti;
- i costi diretti afferenti ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti;

ALLEGATO 2

- i costi generali di gestione

così come definiti nel MTR-3.

La tabella seguente riportata la riconciliazione dei costi valorizzati nei PEF con i costi consuntivi come valorizzati nel Conto Economico.

ANNO 2024	Valori CONTO ECONOMICO	Riclassifica IFRS 16	Esclusione Poste rettificative	Costi operativi RILEVANTI
B6	18.576.568	0	0	18.576.568
B7	97.041.929	0	-883.596	96.158.333
B8	1.596.421	4.914.234	0	6.510.655
B9	79.628.162	0	0	79.628.162
B11	-1.449.159	0	0	-1.449.159
B14	2.196.110	7.113	-578.144	1.625.079
Totale	197.590.031	4.921.347	-1.461.740	201.049.637
B10	16.263.366			
Costi della produzione	213.853.397			

Il gestore Aprica S.p.A. , in merito alle rettifiche previste dall'articolo 8.3 del MTR-3, precisa che sono state decurtate solo le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3. Le poste rettificative sono riportate nella tabella seguente:

Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3	Importo
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svalutazioni delle immobilizzazioni	112.409
oneri straordinari	422.998
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	26.057
costi connessi all'erogazione di liberalità	16.680
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	883.596
Totale	1.461.740

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il gestore non ha scomputato gli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in quanto non li ha sostenuti.

Per l'individuazione, all'interno dei costi operativi rilevanti, dei costi da attribuire in generale ai PEF

ALLEGATO 2

degli ambiti gestiti ed in particolare all'ambito oggetto della presente relazione si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale ripartendo i costi in due tipologie: costi operativi e costi comuni.

Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti e al netto delle poste rettificative:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: oneri diversi di gestione

I costi operativi di gestione *CRT, CRD, CTR, CTS, CSL e CARC* sono composti da:

- Costi diretti: valorizzati attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato per la singola gestione o per le attività esterne o diverse da quelle di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale. I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono per la massima parte i costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti sostenuti in misura puntuale sul Comune di riferimento (servizi affidati a terzi e costi di materiali);
- Costi indiretti: costi operativi non imputabili direttamente ad una singola attività per i quali è stato definito un driver di ripartizione. Il driver definito è il monte ore di personale interno dedicato alla singola attività. Ai fini della determinazione del driver sono state utilizzate le informazioni rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio. I costi indiretti così attribuiti sono tipicamente i costi del personale interno ed i costi di esercizio e manutenzione degli automezzi.

La voce di costi comuni *CGG* è composta solo da costi indiretti, in particolare:

- costi generali di sede: costi relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole attività erogate da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali: costi relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.
- COAL: corrisponde al contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pagato dal gestore nel 2024.

Le poste rettificative di conto economico e quelle di capitale, che contribuiscono entrambe alla determinazione del capitale investito, sono stati ripartiti sulle singole gestioni applicando il medesimo driver utilizzato per i costi indiretti.

ALLEGATO 2

L'entità dei costi valorizzati per il Comune è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

COMUNE DI PASSIRANO

In applicazione dell'art.8 del MTR-3, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

Il Comune non ha effettuato le rettifiche, sui dati di conto economico, definite dall'articolo 8.3 del MTR-3, in quanto non sono presente nella contabilità dell'Ente.

L'entità dei costi valorizzati per il Comune è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

I costi valorizzati dal Comune sono così ripartiti:

- Imputazioni analitiche: costi direttamente imputabili alle attività erogate dal Comune relativamente al servizio rifiuti;
- Costi ripartiti con driver: costi sostenuti dal Comune e imputabili in misura parziale allo svolgimento del servizio rifiuti.

Il Comune ha valorizzato il costo relativo all'IVA indetraibile che è così ripartito:

- Quota determinata in relazione al costo del gestore operativo;
- Quota determinata sulle voci di costo sostenute direttamente dal Comune.

Nella voce detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 il Comune ha valorizzato:

	2024	2025
MIUR	4935,32	4212,58
Recupero morosità	4540,80	43741,53
Altre entrate	7083,00	7044,00

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

APRICA S.P.A.

Le componenti di ricavo AR_a e AR_{SC,a} non sono valorizzate dal gestore Aprica S.p.A in quanto la gestione delle frazioni riciclabili non rientra nel perimetro di affidamento del contratto di servizio.

COMUNE DI PASSIRANO

Il Comune ha valorizzato i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (componente AR_{SC,a}) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi (componente AR_a).

ALLEGATO 2

Il Comune specifica che non sono presenti altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) e non sono ricompresi i ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di *asset* e risorse del servizio integrato.

Analogamente alle voci di costo le voci di ricavo ($AR_{SC,a}$ e AR_a) sono determinate:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell'Ente
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2025.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

APRICA S.P.A.

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- la componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$,
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

COMUNE DI PASSIRANO

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- la componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$,
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

3.3.4 Investimenti

APRICA S.P.A.

Il fabbisogno di investimenti dell'attività del gestore Aprica S.p.A. è riportato nel piano industriale della Società. Il piano industriale decennale, confluito nel piano industriale del gruppo A2A, valorizza gli investimenti di mantenimento necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

COMUNE DI PASSIRANO

ALLEGATO 2

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029.

3.3.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

APRICA S.P.A.

Il gestore Aprica S.p.A, per le annualità 2026,2027,2028 e 2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3. Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al solo servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un *driver* di ripartizione. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

I cespiti di proprietà dalla Società Aprica S.p.A. sono così valorizzati nel tool:

- Beni acquistati entro il 31/12/2017: valorizzazione costo storico e fondo ammortamento al 31/12/2017;
- Beni acquisti dal 01/01/2018 al 31/12/2025: valorizzazione del costo storico;

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti non coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025) in quanto è variato in modo significativo il numero degli ambiti tariffari serviti e si è ritenuto opportuno procedere con una diversa ripartizione dei costi di uso di capitale.

Il gestore non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 "godimento beni di terzi" i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Nel foglio IN_RCwacc&slc è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).

Il gestore non ha valorizzato la componente a copertura degli accantonamenti per crediti in quanto non è il soggetto titolato alla gestione del tributo (nell'ambito tariffario in oggetto è il Comune).

COMUNE DI PASSIRANO

Nell'ambito tariffario è applicata la TARI di natura tributaria, pertanto il Comune valorizza la voce a copertura degli accantonamenti per crediti. Si precisa che il valore esposto dal Comune rientra nel valore massimo stabilito nel 60% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11. Nel foglio IN_RCwacc&slc è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).

ALLEGATO 2

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza (*Allegato 1 - Tool di calcolo MTR-3 2026-2029*);
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo (*Allegato 2 - Relazione di accompagnamento 2026-2029*);
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (*Allegato 3 - Dichiarazione Veridicità* e *Allegato 4 - Dichiarazione Veridicità Comuni*);
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 30 del MTR-3 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-3.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{\max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

ALLEGATO 2

	2026	2027	2028	2029
rp_{a-1}	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_{a-1}	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
K_{a-1}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CRl_{a-1}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	1,79%	1,79%	1,79%	1,79%

	2026	2027	2028	2029
T_a	1.039.981	1.061.669	1.057.709	1.057.765
TV_{a-1}	571.549	652.146	637.007	648.024
TF_{a-1}	334.943	328.048	358.558	360.399
T_{a-1}	906.493	980.194	995.565	1.008.423
T_a / T_{a-1}	1,147	1,083	1,062	1,049
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	SI	SI

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X :

- X_{reg} : il coefficiente è stato definito in relazione alle valutazioni attribuite ai coefficienti:
 - Coefficiente γ_1 : è "SODDISFACENTE" in quanto la percentuale di raccolta differenziata è superiore all'obiettivo comunitario definito per l'anno 2025 (pari a 55%);
 - Coefficiente γ_2 : è "NON SODDISFACENTE" in quanto è stata raggiunta la classe obiettivo del macro-indicatore $R1$ definita e approvata nel PEF 2024/2025

	2026	2027	2028	2029
%RD (a-2)	87,2%	87,2%	87,2%	87,2%
(γ_1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
$R1_{a-2}$ (base dati a-4)	1,00	1,00	1,00	1,00
Classe $R1_{a-2}$ (base dati a-4)	A	A	A	A
Obiettivo $R1_a$	0,85	0,85	0,85	0,85
Classe Obiettivo $R1_a$	A	A	A	A
$R1_a$ (base dati a-2)	0,45	0,45	0,45	0,45
Classe $R1_a$ (base dati a-2)	E	E	E	E
Obiettivo $R1_{a+2}$	0,51	0,51	0,51	0,51
Classe Obiettivo $R1_{a+2}$	E	E	E	E
(γ_2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$
γ_2	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
γ	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
$1+\gamma$	0,85	0,85	0,85	0,85
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

- X_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

ALLEGATO 2

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente Territorialmente Competente ha definito lo schema regolatorio secondo l'art.5.2 del MTR-3.

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Coeff _{a-2} /Bench _{a-2}	1,127	1,163	1,257	1,277
SCHEMA REGOLATORIO	Schema I	Schema I	Schema I	Schema I

L'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del coefficiente K_a , derivante dalla valorizzazione dei coefficienti:

- K_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.
- K_{reg} : non è stato valorizzato nell'intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità.

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato il coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029 in quanto non sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

5.2 Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale CO_{new}^{exp} in quanto non sono previsti target che abbiano natura sistematica e gli obiettivi siano verificabili su un arco temporale almeno biennale.

5.2.2 Componenti previsionali COI

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COI^{exp} in quanto non sono previste attività che abbiano natura non sistematica.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessaria la quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.3.1 Componente previsionale $CTS\Delta^{exp}$

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente $CTS\Delta^{exp}$ in quanto non sono previsti gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

ALLEGATO 2

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente non valorizza gli oneri variabili e fissi per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CQ^{exp} in quanto non sono previsti oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CO_{ANT} in quanto non sono previsti degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Il fattore di *sharing* b è stato quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)

Nella tabella seguente è riportata la valorizzazione del fattore di *sharing*.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,7	0,7	0,7	0,7

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

ALLEGATO 2

Per tutti i cespiti è stata valorizzata la vita utile regolatoria definita dal MTR-3.

5.6 Conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non ha valorizzato le componenti a conguaglio.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.

L'Ente territorialmente Competente, ha valorizzato nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, le componenti di costo ammissibili che ritiene di non coprire integralmente. La scelta dell'Ente assicura l'equilibrio economico finanziario dell'intera gestione.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente Competente rileva situazioni di squilibrio economico e finanziario e ha ritenuto necessario il superamento del limite annuale di crescita per il 2026.

ALLEGATO 2

	2026	2027	2028	2029
r_{pi_a}	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
K_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,79%	1,79%	1,79%	1,79%

	2026	2027	2028	2029
T_a	980.194	995.565	1.008.423	1.021.538
TV_{a-1}	571.549	652.146	637.007	648.024
TF_{a-1}	334.943	328.048	358.558	360.399
T_{a-1}	906.493	980.194	995.565	1.008.423
T_a / T_{a-1}	1,081	1,016	1,013	1,013
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO

	2024			2027			2028			2029			Pof 2029		
	COMUNE DI PASIRANO			COMUNE DI PASIRANO			COMUNE DI PASIRANO			COMUNE DI PASIRANO			COMUNE DI PASIRANO		
	Costi del gestore/1 diversi dal Comune	Costi del Comune/1	Ciclo Integrato RU (DOT PEF)	Costi del gestore/1 diversi dal Comune	Costi del Comune/1	Ciclo Integrato RU (DOT PEF)	Costi del gestore/1 diversi dal Comune	Costi del Comune/1	Ciclo Integrato RU (DOT PEF)	Costi del gestore/1 diversi dal Comune	Costi del Comune/1	Ciclo Integrato RU (DOT PEF)	Costi del gestore/1 diversi dal Comune	Costi del Comune/1	Ciclo Integrato RU (DOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati - CF	107.829	-	107.829	109.878	-	109.878	109.878	-	109.878	109.878	-	109.878	109.878	-	109.878
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CT3	-	15.741	15.741	-	15.741	15.741	-	15.741	15.741	-	15.741	15.741	-	15.741	15.741
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CT8	4.839	207.018	211.857	4.931	207.018	211.949	4.931	207.018	211.949	4.931	207.018	211.949	4.931	207.018	211.949
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CD	310.574	-	310.574	313.362	-	313.362	324.378	-	324.378	333.127	-	333.127	343.978	-	343.978
Costi operativi variabili preventivati di cui all'articolo 17.2 del MR-3 - CD^{var}_{17.2}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili preventivati di cui all'articolo 17.3 del MR-3 - CD^{var}_{17.3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili preventivati di cui all'articolo 17.4 del MR-3 - CD^{var}_{17.4}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili preventivati di cui all'articolo 17.5 del MR-3 - CD^{var}_{17.5}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti determinati preventivamente di cui all'articolo 10 del MR-3 - CD^{inc}₁₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti determinati preventivamente di cui all'articolo 10 del MR-3 - CD^{inc}₁₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di sharing - θ	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	-	81.570	81.570	-	110.441	110.441	-	110.441	110.441	-	110.441	110.441	-	110.441	110.441
Ricavi derivanti dai compensi riconosciuti da altri comuni collettivi di compliance - AR_{col}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai compensi riconosciuti da altri comuni collettivi di compliance dopo sharing - AR_{col} + AR_{col}2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente di conguaglio relativo ai costi variabili - RCM_{var}	-	37.299	37.299	-	77.208	77.208	-	77.208	77.208	-	77.208	77.208	-	77.208	77.208
Componente di conguaglio relativo ai costi fissi - RCM_{fix}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno - RCI(1)R_{fix}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili - PARE: VARIABLE	-	63.242	63.242	-	63.366	63.366	-	63.366	63.366	-	63.366	63.366	-	63.366	63.366
TVA (tabella delle entità tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RF)	423.244	228.902	652.146	428.170	208.837	637.007	439.187	208.837	648.024	447.935	208.837	656.772	458.870	208.837	667.707
Costi dell'attività di gestione e di lavaggio - CS1	25.026	-	25.026	25.026	-	25.026	25.026	-	25.026	25.026	-	25.026	25.026	-	25.026
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CABC	-	55.447	55.447	-	58.303	58.303	-	58.303	58.303	-	58.303	58.303	-	58.303	58.303
Costi operativi di gestione - CO	66.300	10.707	77.007	65.498	8.415	73.913	71.300	8.415	79.715	75.611	8.415	84.026	79.916	8.415	88.331
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzi - CO_{att}	213	-	213	217	-	217	217	-	217	217	-	217	217	-	217
Costi comuni - CC	66.317	66.354	132.671	65.715	64.918	130.633	71.317	64.918	136.235	75.027	64.918	140.945	75.027	64.918	149.945
Ammortamenti - Am	73.837	-	73.837	82.864	-	82.864	83.412	-	83.412	84.032	-	84.032	84.683	-	84.683
Accantonamenti - Aze	-	15.986	15.986	-	34.573	34.573	-	34.573	34.573	-	34.573	34.573	-	34.573	34.573
- di cui costi di gestione post-operativa di discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	15.986	15.986	-	34.573	34.573	-	34.573	34.573	-	34.573	34.573	-	34.573	34.573
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	37.473	2.187	39.660	34.734	2.218	36.952	35.902	2.218	38.120	35.018	2.218	37.236	35.018	2.218	37.236
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto - R_{inc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MR-3 - CR_{cap}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di uso del capitale - CR	113.530	18.174	131.704	119.600	38.791	158.391	119.514	38.791	158.300	119.930	38.791	158.721	119.930	38.791	159.111
Costi operativi preventivati di cui all'articolo 17.2 del MR-3 - CD^{var}_{17.2}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi preventivati di cui all'articolo 17.3 del MR-3 - CD^{var}_{17.3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi preventivati di cui all'articolo 17.4 del MR-3 - CD^{var}_{17.4}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi preventivati di cui all'articolo 17.5 del MR-3 - CD^{var}_{17.5}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fisici di cui all'articolo 10 del MR-3 - CD^{inc}₁₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fisici di cui all'articolo 10 del MR-3 - CD^{inc}₁₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente di conguaglio relativo ai costi fissi - RCM_{fix}	1.934	-	1.934	3.875	-	3.875	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno - RCI(1)R_{fix}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili - PARE: FISSA	-	34.480	34.480	-	38.134	38.134	-	38.134	38.134	-	38.134	38.134	-	38.134	38.134
TVA (tabella delle entità tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RF)	207.030	121.012	328.042	214.715	143.843	358.558	214.054	143.843	357.897	220.102	143.843	364.945	220.102	143.843	369.945
TVA + TIR (prima delle detrazioni di cui all'Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RF)	630.274	349.914	1.080.188	708.910	352.680	1.061.447	705.030	352.680	1.065.709	705.085	352.680	1.067.715	705.085	352.680	1.067.715
TIR (dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RF)	630.274	349.914	980.114	643.885	352.680	995.545	650.743	352.680	1.008.423	648.818	352.680	1.021.103	648.818	352.680	1.021.103
Indicatore di performance															
Indicatore differenziale Δ_{diff}			87%			87%			87%			87%			87%
Indicatore di efficienza Δ_{eff}			3.430			3.430			3.430			3.430			3.430
Indicatore di redditività Δ_{red}			25.46			25.46			25.46			25.46			25.46
Benchmark di riferimento (benchmark) (tabella degli indicatori medio settore) - (30-2)			22,65			22,65			22,65			22,65			22,65
Coefficiente di produttività															
Indicatore rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00			0,00
Indicatore rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Indice γ			0,85			0,85			0,85			0,85			0,85
Coefficiente di produttività (T+R)															
Verifica del livello di crescita															
β_{T+R}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
Coefficiente di recupero di produttività - β_{T+R}			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
Costi Potenziali del servizio - β_{T+R}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Costi del recupero differenziale - β_{T+R}			1,79%			1,79%			1,79%			1,79%			1,79%
Paradigma per la determinazione del livello di crescita delle tariffe - β_{T+R}			1,0179			1,0179			1,0179			1,0179			1,0179
β_{T+R}			100,174			99,565			100,425			101,036			101,647
β_{T+R}			37,349			42,146			47,007			51,868			56,729
β_{T+R}			324,943			328,048			331,153			334,258			337,363
β_{T+R}			904,493			900,194			895,895			891,596			887,297
β_{T+R}			1,0113			1,0167			1,0221			1,0275			1,0329
β_{T+R} (entità tariffaria massima applicabile nel rispetto del livello di crescita)			922,719			915,565			908,411			901,257			894,103
delta $(\beta_{T+R} - \beta_{T+R})$			37,475			36,971			36,467			35,963			35,459
Fino dopo distribuzione della $(\beta_{T+R})_{max}$	423.244	228.902	652.146	428.170	208.837	637.007	439.187	208.837	648.024	447.935	208.837	658.772	458.870	208.837	669.524
Dopo distribuzione della $(\beta_{T+R})_{max}$	207.030	121.012	328.042	214.715	143.843	358.558	214.054	143.843	357.897	220.102	143.843	364.945	220.102	143.843	369.945
TVA + TIR (dopo distribuzione della $(\beta_{T+R})_{max}$)	630.274	349.914	980.114	643.885	352.680	995.545	650.743	352.680	1.008.423	648.818	352.680	1.021.103	648.818	352.680	1.021.103
Indicatore di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2023 - come richiesto			49,875			50,497			51,119			51,741			52,363
Indicatore di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2023 - come richiesto			43,082			43,894			44,706			45,518			46,330
TVA (tabella delle entità tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determino 1/DTAC/2023)															